

La festa dell'Immacolata La cerimonia



Papa Leone,
bagno di folla
e benedizioni
in piazza
Mignanelli

Papa Leone XIV è arrivato ieri a piazza Mignanelli per l'Immacolata concezione: migliaia di romani e turisti assiepati lungo il percorso. «Fiorisca un mondo di pace», ha auspicato.
a pagina 5 **Palma**

Il Papa prega per l'Immacolata: «Fiorisca un mondo di pace»

Bagno di folla per Leone XIV nelle strade del centro: assiepati in migliaia tra romani e turisti

Via Condotti

Il Santo Padre ha ricevuto un omaggio dell'associazione dei commercianti

Un ponte tra la fede cattolica universale e la devozione dei romani: ieri papa Leone XIV ha perpetuato la tradizione della visita, nel giorno in cui la Chiesa celebra l'Immacolata Concezione, alla statua della Madonna in piazza Mignanelli, accanto a piazza di Spagna. Per lui era la prima volta da Pontefice, per Roma è uno dei momenti «forti» dell'Avvento: non solo un rito religioso, ma un appuntamento che rafforza il rapporto col suo vescovo.

Leone è arrivato puntualis-

simo alle 16, sulla Papamobile scoperta e in molti hanno ricordato che il suo predecessore Francesco usava invece la solita Fiat 500. Ad accoglierlo c'erano il sindaco Roberto Gualtieri e il cardinale Baldo Reina, Vicario di Roma. Ma dietro alle transenne sul percorso tantissimi romani e turisti, lo aspettavano da ore. La folla era compatta soprattutto su via Condotti, dove, grazie alla ridotta larghezza della strada, ci si garantiva una migliore postazione per un saluto e soprattutto per le foto col cellulare. Leone ha fatto una breve sosta davanti alla chiesa della Santissima Trinità, per ricevere l'altrettanto tradizionale omaggio dell'associazione Commercianti di Via Condotti. Ma prima di scendere dalla Papamobile, Leone ha voluto, come fa spesso in piaz-

za San Pietro, compiere un giro tra i fedeli accalcati, prendendo in braccio e benedendo i bambini e neonati che gli uomini della sicurezza, su richiesta dei genitori, gli hanno portato. Poi il dono dell'omaggio floreale e la preghiera ai piedi della statua, realizzata dallo scultore Giuseppe Obici e inaugurata l'8 dicembre 1857, esattamente tre anni dopo la proclamazione, decisa da



papa Pio IX, del Dogma dell'Immacolata Concezione. E da allora tutti i Papi hanno più o meno mantenuto la tradizione: i più assidui sono stati Wojtyła e Benedetto XVI. Oltre a Francesco che nel 2020, in pieno *lockdown* andò privatamente all'alba a rendere omaggio alla statua: che a vederla da sotto sembra piccola, ma è alta oltre 4 metri e poggia su una colonna di marmo di epoca romana più una base che fa raggiungere al monumento 27 metri. Leone ha chiesto alla Vergine «la speranza per l'umanità provata, spesso schiacciata, umile come la terra da cui Dio l'ha plasmata e in cui non cessa di soffiare il suo Spirito di vita: germogli in loro ciò che il tuo Figlio ha seminato».

Commosi e felici i fedeli e i turisti, come Paola, pensionata che ogni anno è qui dal Prenestino: «Vedere il Papa pregare qui mi commuove: è Roma intera che si affida a Maria per respirare speranza». Jane, inglese 30enne: «Mai vista una cerimonia così impressionante, tanta gente che prega in silenzio». Paolo, universitario: «Il Papa mostra che la tradizione vive anche nel presente. È bello vedere anche tanti ragazzi qui». Intorno alle 7 di ieri anche i vigili del fuoco hanno deposto la tradizionale corona di fiori bianchi al braccio della statua. A salire i 100 gradini dell'autoscala è stato quest'anno Roberto Leo, come caporeparto più anziano del comando capitolino, che in una nota ha definito la cerimonia «viva e profondamente sentita dal Corpo nazionale e dalla città».

Ester Palma

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La festa Bagno di folla per papa Leone XIV a piazza di Spagna per l'Immacolata (Foto Stefanelli/LaPresse)